



Istituto Comprensivo Statale
“GARIBALDI - MONTALCINI”
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI/CLASSI

Consiglio d'Istituto del 21/12/2022– Delibera n. 11

La formazione delle sezioni/classi deve essere effettuata in modo da:

1. Favorire la crescita e la maturazione degli alunni e quindi favorire nuove amicizie e la conoscenza di realtà diverse da quelle acquisite;
2. Costituire gruppi che siano, in piccolo, uno spaccato della società e quindi al loro interno eterogenei;
3. Garantire l'omogeneità tra sezioni/classi parallele.

Per fare questo è necessario tener conto di una pluralità di indicazioni fornite dagli insegnanti della scuola di provenienza, dall'A. S. L. e dai Servizi sociali dell'Ente locale, nonché desumibili dai documenti acquisiti agli atti.

Le famiglie possono esprimere eventuali richieste che saranno esaminate e, nel caso, soddisfatte compatibilmente con i criteri generali indicati di seguito:

Criteri di formazione delle sezioni di scuola dell'infanzia

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

- A. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile/femminile e semestre di nascita;
- B. distribuire proporzionalmente nelle sezioni gli alunni di lingua madre non italiana;
- C. inserire, se possibile, un solo alunno diversamente abile per sezione;
- D. in presenza di sezioni parallele, separare i gemelli, fatta salva la scelta del tempo scuola da parte delle famiglie;

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti nelle sezioni e l'inserimento avverrà secondo la valutazione, effettuata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere dei docenti interessati, circa l'eventuale problematicità dei soggetti da inserire.

Criteri di formazione delle classi di scuola primaria

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

- A. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile/femminile e semestre di nascita;
- B. suddividere equamente i bambini per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
- C. distribuire proporzionalmente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
- D. formare gruppi omogenei sia dal punto di vista relazionale che delle competenze conseguite al termine della scuola dell'infanzia e documentate attraverso le certificazioni e incontri tra le insegnanti dei diversi ordini;
- E. dividere gli alunni provenienti dai diversi comune/scuole dell'infanzia mantenendo, però, all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza;
- F. in presenza di classi parallele, separare i gemelli, fatta salva la scelta del tempo scuola da parte delle famiglie;
- G. inserire, se possibile, un solo alunno diversamente abile per classe;
- H. a giudizio dei docenti dei consigli di sezione e, qualora fossero rispettati i criteri sopraelencati, si può optare per il mantenimento del gruppo classe nel ciclo successivo, solo se in linea di massima siano rispettati tutti i criteri precedenti;
- I. eventuali spostamenti tra le classi prime, solo in casi eccezionali gravi e comprovati, richiesti dai genitori o proposti dai docenti, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico a suo insindacabile



Istituto Comprensivo Statale
“GARIBALDI - MONTALCINI”
Caianello Pietravairano Vairano Patenora
Via delle Rimembranze n. 72 - 81058 VAIRANO PATENORA (CE)



giudizio e sentite le motivazioni addotte dai proponenti;

- J.** in caso di riorganizzazione delle classi non iniziali con sdoppiamenti o accorpamenti, si procederà in modo da limitare al massimo i disagi degli studenti e conseguire risultati ottimali. Ciò attraverso un'organizzazione delle attività didattiche, dell'orario e dell'assegnazione dei docenti alle classi che rispetti, nei limiti del possibile, le richieste degli allievi e la continuità didattica.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri:

1. verifica di disponibilità di posti nella scuola richiesta dalla famiglia;
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche e sentiti gli insegnanti coinvolti.

Criteri di formazione delle classi di scuola secondaria di 1° grado

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

- A.** suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile/femminile ed età;
- B.** formare gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle competenze conseguite al termine della scuola primaria, e documentate attraverso certificazioni e incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola;
- C.** distribuire proporzionalmente nelle classi gli alunni di lingua madre non italiana;
- D.** dividere gli alunni provenienti da diversi comuni/scuole primarie, mantenendo all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza;
- E.** assegnare gli alunni non ammessi alla classe successiva alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;
- F.** inserire, se possibile, un solo portatore di handicap per classe;
- G.** abbinare gli alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale, formando un'unica classe;
- H.** in presenza di classi parallele, separare i gemelli, fatta salva la scelta del curriculum da parte delle famiglie;
- I.** inserimento (se richiesto dai genitori) nella stessa sezione già frequentata da fratelli o dalla quale questi ultimi sono stati licenziati nel precedente mese di giugno;
- J.** a giudizio dei docenti di classe e, qualora fossero rispettati i criteri sopraelencati, si può optare per il mantenimento del gruppo classe nel ciclo successivo;
- K.** eventuali spostamenti tra classi prime, solo per gravi motivi, se richiesti dai genitori o proposti dai docenti, saranno effettuati dal Dirigente Scolastico a suo insindacabile giudizio e sentite le motivazioni addotte dai proponenti;
- L.** in caso di riorganizzazione delle classi non iniziali con sdoppiamenti o accorpamenti, si procederà in modo da limitare al massimo i disagi degli studenti e conseguire risultati ottimali. Ciò attraverso un'organizzazione delle attività didattiche, dell'orario e dell'assegnazione dei docenti alle classi che rispetti, nei limiti del possibile, le richieste degli allievi e la continuità didattica.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri:

1. verifica di disponibilità di posti nella scuola richiesta dalla famiglia;
2. assegnazione dell'alunno alla classe meno numerosa, tenuto conto di eventuali situazioni problematiche e sentiti gli insegnanti coinvolti.

La formazione delle classi, secondo i criteri sopraelencati, avverrà ad insindacabile giudizio di una commissione nominata e presieduta dal DS. La commissione si riserva, qualora lo ritenesse opportuno, procedere con il sorteggio.